



## STRATEGIE DIFFERENZIATE DELLE IMPRESE IN RISPOSTA ALLA CRISI. La relazione tra settori e tipologie di impiego della manodopera

di Bruno Anastasia, Sebastiano Basso,  
Gianluca Emireni, Maurizio Gambuzza

Osservatorio di Veneto Lavoro



2/15



### 1. Problema di partenza: una prospettiva aziendale per l'analisi del mdl sulla base dei dati delle CO

Una prospettiva trascurata e problematica, nonostante l'origine dei flussi di CO siano le aziende

- Complessità del trattamento dei dati sulle imprese (gestione anagrafica)
- Problemi e inerzie nella gestione dei sistemi informativi

... ma sempre più rilevante perché:

- dietro le variazioni occupazionali aggregate si nascondono movimenti consistenti e profondi, di segno contrastante
- la prospettiva settoriale è sempre meno adeguata per descrivere i mutamenti del sistema produttivo, a fronte di una crescita della varianza delle performance di impresa
- la valutazione delle politiche del lavoro chiama in gioco le caratteristiche delle imprese

## 1. Problema di partenza: una prospettiva aziendale per l'analisi del mdl sulla base dei dati delle CO

### Temi e prospettive per l'analisi del mdl

- La lettura delle dinamiche occupazionali delle imprese (dati quantitativi)
- gli effetti selettivi dei processi di creazione e distruzione dei posti di lavoro nel sistema produttivo in funzione dei caratteri strutturali delle imprese
- le scelte di *recruitment*: lavoratori "preferiti" (per età, genere, cittadinanza) e tipologie contrattuali privilegiate

### Passaggio preliminare: la costruzione di un "archivio dei datori di lavoro" (dipendente e parasubordinato):

- Le principali scelte operative e di metodo
- Prime esplorazioni dei risultati e delle potenzialità

## 2. L'archivio dei datori di lavoro: scelte operative e di metodo

### 2.1. La definizione dell'unità di indagine

- In Silv l'unità elementare è rappresentata dall'unità locale (stabilimento/ufficio/casa, istituzioni pubbliche), anche temporanea, presso la quale ha luogo la prestazione lavorativa. Un indubbio vantaggio per l'analisi della domanda di lavoro che permette una lettura territorialmente a grana fine delle dinamiche occupazionali
- Per altre fonti il riferimento è rappresentato spesso dall'impresa nel suo insieme, con dati in alcuni casi riferiti anche a stabilimenti e ul localizzate in diversi ambiti territoriali, compresi quelli extraregionali, e all'occupazione complessiva (addetti)

**Soluzione scelta: unità locali aggregate a livello regionale (Uar) in modo da limitare i problemi di confronto (e la ridondanza delle informazioni in Sil). Per le Uar unilocalizzate si può mantenere un buon riferimento all'articolazione territoriale della domanda**

## 2. L'archivio dei datori di lavoro: scelte operative e di metodo

### 2.2. Individuazione e selezione delle informazioni desumibili da Silv

- **settore d'attività** (con i connessi problemi dei cambiamenti nel tempo delle classificazioni): è la base per il confronto di coerenza con le altre fonti
- **localizzazione**: informazione assai dettagliata ed affidabile
- **consistenza occupazionale (e relative variazioni)** delle Uar: disponendo di una serie storica piuttosto lunga dei flussi occupazionali (attendibile a partire dalla fine degli anni '90 per le imprese private) è possibile:
  - quantificare con precisione le variazioni occupazionali;
  - ricostruire una *proxy* dello stock dell'occupazione dipendente per singola Uar, la cui attendibilità è in funzione dell'avvio più o meno recente dell'attività aziendale o della sua costituzione in termini di datore di lavoro dipendente

*Soluzione scelta: per quantificare l'organico aziendale sono state prese in considerazione solo le tre tipologie contrattuali di lavoro dipendente: Ctd, Cti e Cap (tenendo conto delle proroghe e trasformazioni). Queste informazioni, temporalmente collocabili, sono alla base del confronto con i dati ricavati da altre fonti in modo da ricostruire gli stock a date puntuali*

## 2. L'archivio dei datori di lavoro: scelte operative e di metodo

- **consistenza occupazionale degli stranieri** (calcolata da Silv): è largamente attendibile tenendo conto della storia relativamente recente dell'immigrazione e della più elevata mobilità lavorativa degli stranieri
- **flussi occupazionali**: loro consistenza e principali caratteristiche a partire dalla natura contrattuale; data e tipologia del primo e ultimo movimento registrato per Uar
- **variazioni straordinarie**: la presenza della Uar nell'archivio "Vardatori" come spia di aziende soggette a

### 2.2. La selezione di altre basi dati disponibili sulle imprese

**Pegaso** - i prospetti informativi compilati dalle imprese con almeno 15 dipendenti (ex l. 68 per l'inserimento lavorativo delle persone disabili)

**Aida** - database che, con riferimento alle società di capitale, raccoglie e organizza i dati relativi al bilancio e all'occupazione

**Parix** - sistema basato sul registro imprese delle Camere di Commercio e relativo a tutte le ditte che hanno almeno un'unità operativa nel territorio regionale

**Prospetti ex art. 46 Dlgs 198/2006** - sulle imprese con oltre 100 dipendenti

## 2. L'archivio dei datori di lavoro: scelte operative e di metodo

Informazioni di riferimento:

- numero dipendenti e/o classe dimensionale (ad una data)
- natura giuridica
- anno di nascita e di eventuale cessazione
- variabili economiche delle aziende

Altre fonti hanno permesso di individuare le istituzioni pubbliche. In particolare l'elenco delle scuole statali (escl. materne) con relativi dipendenti (Aris) e le istituzioni distinte per tipologia (Siope, Sist. Inf. Operazioni Enti pubblici)

### 2.3. L'integrazione tra le diverse banche dati

- periodo di riferimento: dal 31.12.2007 al 31.12.2013
- gerarchia tra le fonti (Pegaso > Aida > Parix > Silv)

In linea di massima la consistenza dell'occupazione dipendente delle Uar è stata desunta da fonte esterna quando risultava superiore a quella calcolata da Silv

## 3. L'universo osservato e le principali dimensioni di analisi

- Tutte le Uar con dipendenti nel periodo 2008-2013 e variazioni 2009-13
  - 218.195 Uar
  - 1.452.632 dipendenti al 2013
  - 2.641.286 flussi di assunzioni nei 3 contratti che definiscono l'organico
  - 3.722.210 flussi con tutti i contratti
- Sulla base della classe dimensionale si determina la **tipologia delle Uar** nel periodo (anno o quinquennio):
 

Stagionali/marginali:	Uar con 0 dipendenti a inizio e fine periodo
Nuove imprese:	Uar con 0 dipendenti a inizio e >0 a fine periodo
Imprese cessate:	Uar con >0 dipendenti a inizio e 0 a fine periodo
Imprese persistenti:	Uar con dipendenti sia a inizio che a fine periodo
- Sulla base dello stock a inizio e fine periodo si distinguono le Uar per classe e intensità di variazione:
 

Uar stabili:	con variazioni nel periodo comprese tra -1 e +1
Uar in crescita:	con variazioni nel periodo maggiori di 1
Imprese cessate:	con variazioni nel periodo minori di 1

### Un confronto con Inps

#### Uar, istituzioni e relativi dipendenti per anno

(al netto dell'agricoltura)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Settore privato</b>						
N. Uar	146.467	146.372	148.964	151.592	153.973	154.181
dipendenti	1.290.346	1.250.927	1.242.463	1.237.847	1.224.847	1.205.892
<b>Settore pubblico</b>						
N. istituzioni	1.870	1.863	1.877	1.882	1.882	1.877
dipendenti	185.546	185.412	185.944	185.218	186.288	187.834
<b>Totale economia</b>						
Uar e istituzioni	148.337	148.235	150.841	153.474	155.855	156.058
dipendenti	1.475.892	1.436.339	1.428.407	1.423.065	1.411.135	1.393.726
* Sono escluse le immobili e le morte						
<b>Da Inps (settore privato)</b>						
aziende	145.744	143.245	144.044			
dipendenti	1.259.576	1.217.846	1.164.349			

### Un confronto con Inps

#### Variazioni di Uar, istituzioni e relativi dipendenti per anno

(al netto dell'agricoltura)

	2009	2010	2011	2012	2013	2008-2013
<b>Settore privato</b>						
N. Uar	-95	2.592	2.628	2.381	208	7.714
dipendenti	-39.419	-8.464	-4.616	-13.000	-18.955	-84.454
<b>Settore pubblico</b>						
N. istituzioni	-7	14	5	0	-5	7
dipendenti	-134	532	-726	1.070	1.546	2.288
<b>Totale economia</b>						
Uar e istituzioni	-102	2.606	2.633	2.381	203	7.721
dipendenti	-39.553	-7.932	-5.342	-11.930	-17.409	-82.166
* Sono escluse le immobili e le morte						
<b>Da Inps</b>						
aziende	-2.499	799				
dipendenti	-41.730	-53.497				

\* Inps 2010 -54728 variazioni straordinarie: Banca Intesa

## Un confronto con Inps

### Variazioni di Uar, istituzioni e relativi dipendenti per anno (al netto dell'agricoltura)

	aziende			Posti di lavoro creati/distrutti		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
<b>Totale</b>						
Silv	146.467	146.372	148.964	1.290.346	1.250.927	1.242.463
Inps	145.744	143.245	144.044	1.259.576	1.217.846	1.164.349
<b>Imprese nuove</b>						
Silv	11.087	9.059	10.672	28.256	22.071	26.900
Inps	15.049	12.997	13.076	53.630	48.169	43.259
<b>Imprese cessate</b>						
Silv		10.594	6.898		21.038	14.496
Inps	15.018	15.496	12.277	73.102	81.613	73.981
<b>Imprese in crescita</b>						
Silv		26.945	28.191		62.268	66.760
Inps	31.272	26.937	30.262	75.739	62.990	75.143
<b>Imprese in contrazione</b>						
Silv		35.782	33.374		100.786	84.954
Inps	30.153	31.643	29.673	73.102	81.613	73.981
<b>Tasso di natalità</b>						
Silv	7,6%	6,2%	7,2%			
Inps	10,3%	9,1%	9,1%			
<b>Tasso di mortalità</b>						
Silv	-	7,2%	4,6%			
Inps	10,3%	10,8%	8,5%			

## Distribuzione di Uar, dipendenti e var. occ. tra 2008 e 2013 per tipologia e classi di variazione nel periodo

	Totale		Classe di variazione occupazionale			Stabili: di cui		
	val ass.	%	Var +	Stabili	Var -	+1 dip	0	-1 dip
<b>TOTALE</b>			<b>17%</b>	<b>62%</b>	<b>21%</b>	<b>16%</b>	<b>28%</b>	<b>18%</b>
N. aziende	218.195	100%	37.377	135.256	45.562	34056	61.257	39.943
Dipendenti 2013	1.452.632	100%	574.446	346.173	532.013	101729	135.960	108.484
Var occ 2009-2013	-82.876	100%	231.741	-7.412	-307.205	31772	-549	-38.635
<b>Stagionali / marginali</b>								
N. aziende	30.034	14%	514	29.356	164	1309	27.577	470
Dipendenti 2013	-39	0%	0	-34	-5	0	-21	-13
Var occ 2009-2013	-11	0%	0	-6	-5	3	2	-11
<b>Entrate / nate</b>								
N. aziende	35.443	16%	17.573	17.856	14	17494	328	34
Dipendenti 2013	112.324	8%	94.230	18.077	17	17638	391	48
Var occ 2009-2013	112.326		94.231	18.078	17	17638	391	49
<b>Uscite / morte</b>								
N. aziende	29.795	14%	45	17.718	12.032	77	725	16.916
Dipendenti 2013	-124	0%	0	-4	-120	0	0	-4
Var occ 2009-2013	-74.156	89%	-92	-18.239	-55.825	-123	-881	-17.235
<b>Persistenti</b>			<b>16%</b>	<b>57%</b>	<b>27%</b>	<b>12%</b>	<b>27%</b>	<b>18%</b>
N. aziende	122.923	56%	19.245	70.326	33.352	15176	32.627	22.523
Dipendenti 2013	1.340.471	92%	480.216	328.134	532.121	84091	135.590	108.453
Var occ 2009-2013	-121.035	146%	137.602	-7.245	-251.392	14254	-61	-21.438

### Distribuzione delle Uar per tipologia nel periodo 2019-2013 e composizione settoriale

	Totale	Stagionali/ marginali	Nuove imprese	Imprese cessate	Persistenti			
					in contraz.	stabili	in crescita	di cui sempre
Totale Uar	218.195	30.034	35.443	29.795	55.875	32.627	34.421	543
AGRICOLTURA	5,8%	14,2%	3,7%	3,0%	3,4%	7,3%	5,7%	4,4%
INDUSTRIA in ss	23,7%	11,2%	16,9%	22,4%	34,2%	19,5%	30,0%	42,2%
- Made in italy	11,6%	6,9%	9,1%	12,3%	15,9%	9,6%	12,7%	16,2%
- Metalmeccanico	9,5%	3,5%	6,1%	7,7%	14,2%	7,7%	13,7%	19,3%
- Altre industrie	2,6%	0,8%	1,6%	2,3%	4,1%	2,1%	3,6%	6,6%
Utilities	0,5%	0,2%	0,5%	0,3%	0,5%	0,4%	0,8%	1,5%
Costruzioni	12,8%	15,8%	11,1%	17,3%	13,6%	10,9%	8,5%	2,9%
SERVIZI	57,1%	58,5%	67,7%	57,1%	48,2%	62,0%	55,0%	49,0%
- Comm.-tempo libero	26,0%	32,1%	27,5%	23,8%	22,2%	31,6%	22,0%	11,8%
- Ingrosso e logistica	9,0%	7,9%	11,5%	8,4%	8,9%	7,2%	10,0%	10,7%
- Servizi finanziari	1,3%	0,9%	1,5%	1,6%	1,2%	1,3%	1,6%	2,6%
- Terziario avanzato	7,9%	5,9%	10,0%	9,9%	6,2%	8,1%	8,3%	8,7%
- Servizi alla persona	10,0%	7,4%	12,0%	10,5%	8,0%	11,6%	11,4%	14,2%
- Altri servizi	2,9%	4,4%	5,3%	2,9%	1,7%	2,1%	1,7%	1,1%

### Uar per tipologia nel periodo 2019-2013 e composizione dei flussi di assunzione per contratto

	Totale	Stagionali/ marginali	Nuove imprese	Imprese cessate	Persistenti			
					in contraz.	stabili	in crescita	di cui sempre
Uar	218.195	30.034	35.443	29.795	55.875	32.627	34.421	543
%	100,0%	13,8%	16,2%	13,7%	25,6%	15,0%	15,8%	0,2%
FLUSSI di ASSUNZIONE								
Tot. 3 contratti	2.641.286	185.528	312.691	71.016	808.504	254.982	1.008.565	78.023
%								
App	185.227	11.240	26.605	6.902	45.464	26.483	68.533	5.363
%	7,0%	6,1%	8,5%	9,7%	5,6%	10,4%	6,8%	6,9%
Ctd	1.949.977	135.388	165.261	49.050	643.598	194.045	762.635	57.516
%	73,8%	73,0%	52,9%	69,1%	79,6%	76,1%	75,6%	73,7%
Cti	506.082	38.900	120.825	15.064	119.442	34.454	177.397	15.144
%	19,2%	21,0%	38,6%	21,2%	14,8%	13,5%	17,6%	19,4%
Tr da App	62.678	559	2.470	3.009	24.482	7.451	24.707	2.603
% su flussi App	33,8%	5,0%	9,3%	43,6%	53,8%	28,1%	36,1%	48,5%
Tr da Ctd	218.251	6.265	26.863	6.415	67.325	15.595	95.788	10.356
% su flussi Ctd	11,2%	4,6%	16,3%	13,1%	10,5%	8,0%	12,6%	18,0%
Saldo Cti/tot			64,5%	60,2%	67,2%		53,5%	59,6%
% stranieri 3 contr.	26,2%	43,6%	39,6%	33,7%	22,1%	34,0%	19,7%	12,0%

#### 4. Considerazioni conclusive

- Si conferma l'utilità di una prospettiva di analisi incentrata sulle aziende, che mostra una significativa varietà di dinamiche e comportamenti, anche all'interno dei settori tradizionali
  - Nel quinquennio 2009-2016 la riduzione di 83mila posizioni di lavoro è l'esito della distruzione di 345mila posti di lavoro in 85mila aziende e della creazione di 263mila posti in 71mila aziende; 61mila aziende chiudono il quinquennio in stabilità
- La fonte Silv / Co conferma una elevata solidità e capacità di restituzione fina e attendibile dei processi occupazionali, congrua con le principali fonti statistiche disponibili
  - Questo apre la strada alla produzione di informazioni tempestive sulle dinamiche di impresa e ad una prospettiva di analisi longitudinale dei percorsi aziendali, dettagliata tanto a livello settoriale che territoriale
- Tra gli aspetti che meritano ancora un significativo affinamento tre ci paiono i principali:
  - l'individuazione delle imprese nate e, soprattutto, delle morte
  - l'individuazione della mobilità spuria connessa con le variazioni aziendali
  - la copertura dell'occupazione nelle istituzioni pubbliche